

Settore: CI
Proponente: 66.A
Proposta: 2016/436

del 11/07/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 607

del 13/07/2016

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
RIGENERAZIONE E QUALITA URBANA**

Dirigente: IORI Arch. Elisa

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO ALLA DOTTORESSA C.L. DEL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE DEGLI ELABORATI PROPEDEUTICI DELLA VALSAT/VAS AI FINI DELL'ADOZIONE DI VARIANTE AL PSC E AL RUE RELATIVA AD ATTIVITA' IN TERRITORIO RURALE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 26/04/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016 -2018 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/00, il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, con atto P.G. n. 21355 del 19/05/2015, in seguito a revisione organizzativa dell'Ente, attuata con le Delibera di Giunta n. 35212/188 del 15/10/2014 e n. 65 del 09/04/2015, ha conferito all'arch. Elisa Iori l'incarico di Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, con decorrenza 01/06/2015 fino al termine del proprio mandato;

Dato atto che:

- la disciplina normativa del pre-vigente PRG 2001 prevedeva all'art. 87 la possibilità di rilasciare a titolo precario autorizzazioni convenzionate allo svolgimento di attività specialistiche (quali demolitori, attività di rottamazione e macinazione, campi prova, ecc., nonché depositi all'aperto di materiali) nel territorio extraurbano;
- tali autorizzazioni potevano essere rilasciate per un periodo non superiore a cinque anni, salvo rinnovo, nel rispetto di determinate condizioni, per particolari e documentate esigenze e comunque solo nei casi di lavorazioni e/o depositi di materiali sicuramente non nocivi, molesti od inquinanti;
- successivamente, il Comune di Reggio Emilia si è adeguato alla legge regionale n. 20/2000 *“Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio”*, approvando congiuntamente con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. 5167/70 del 05/04/2011, il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), nonché la Classificazione Acustica del Comune di Reggio Emilia; in seguito, con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9170/52 del 17/03/2014, è stato approvato, ai sensi della medesima legge, il primo Piano Operativo Comunale (POC);
- il Regolamento Urbanistico Edilizio, disciplina le attività di cui sopra sia all'art. 4.6.5. *“Impianti produttivi isolati in ambito rurale”*, sia all'art. 5.1.6 *“Depositati di materiali a cielo aperto”*, entrambi soggetti ad autorizzazione provvisoria/temporanea, salvo rinnovo;

- l'attuale apparato normativo sovraordinato di riferimento, ed in particolare la L. R. n. 15/2013 “Semplificazione della disciplina edilizia”, non prevede il rilascio di titoli temporanei o provvisori, disponendo, all'art. 7, lettera f), che debbano essere attuate liberamente *“le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti, temporanee e stagionali e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a sei mesi compresi i tempi di allestimento e smontaggio delle strutture”*, motivo per cui devono ritenersi inammissibili nuove autorizzazioni temporanee, nonchè il rinnovo di autorizzazioni temporanee rilasciate in passato e di cui si avvicini la scadenza;
- al fine di regolare e disciplinare le attività produttive esistenti, compatibili con l'ambiente, prima gestite attraverso autorizzazioni temporanee, si rende necessario procedere all'elaborazione di una variante al PSC ed al RUE, avente lo scopo di individuare, verificare e disciplinare le attività attualmente in essere nel territorio rurale, sottoposte ad autorizzazione temporanea, di cui agli artt. 4.6.5 e 5.1.6 delle Norme di Attuazione del RUE;
- tra gli elaborati di variante al PSC e al RUE in corso di predisposizione, figura l'elaborato di Valsat (Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale) – Vas (Valutazione Ambientale Strategica), ex art. 5 della L.R. n. 20/2000, consistente in apposito documento in cui sono evidenziati i potenziali impatti negativi della variante in argomento sul territorio comunale e le misure idonee per mitigarli e ridurli, in conformità alla normativa europea (Direttiva CE 42/2001) ed alla normativa nazionale (D. Lgs. n. 152/2006) e regionale di recepimento della stessa (L.R. n. 9/2008);
- sulla base dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000, che disciplina il procedimento di approvazione del PSC e delle sue varianti, per l'esame congiunto del Documento Preliminare elaborato dalla Giunta, il Sindaco convoca la Conferenza di Pianificazione (con Provincia, Comuni interessati, Enti ambientali, ecc.), con la finalità (art. 14 della L.R. n. 20/2000) di costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio. Tale Documento Preliminare descrive il quadro conoscitivo del territorio, gli obiettivi e scelte di pianificazione che si intendono perseguire e contiene una prima valutazione ambientale delle stesse;
- in virtù di quanto sopra, per quanto riguarda la variante al PSC, occorre predisporre un elaborato di Valsat/Vas in vista dell'apertura della Conferenza di Pianificazione, che sarà poi aggiornato e modificato in base ai contributi degli Enti partecipanti alla Conferenza medesima, diventando l'elaborato conclusivo di Valsat/Vas necessario per l'adozione della sopra citata variante;

Considerato che:

- il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana non è attualmente in grado di garantire la compiuta esecuzione delle attività sopra indicate, perché impegnato nell'attività ordinaria ed istituzionale e perché, a causa della recente riorganizzazione all'interno del Comune di Reggio Emilia, esso ha notevolmente ampliato le proprie competenze, avendo assorbito il Servizio Edilizia Privata, con conseguente redistribuzione dei compiti e delle risorse umane, anche con trasferimento di personale qualificato ad altri Servizi;
- le attività in oggetto, particolarmente complesse, richiedono competenze ad alto contenuto specialistico, a supporto delle competenze già presenti all'interno del Servizio Rigenerazione e a supporto del Responsabile Unico del Procedimento, attraverso la prestazione di un servizio aggiuntivo da parte di un soggetto qualificato esterno, che abbia realizzato attività organizzate analoghe;
- la dott.ssa Cecilia Lirici, laureata in Scienze Ambientali e membro di AIAPP Associazione Italiana Architettura del Paesaggio, che ha in precedenza svolto prestazioni a favore dell'Amministrazione Comunale in materia ambientale e paesaggistica, risulta essere per la conoscenza della tematica in questione, per le competenze maturate e per i risultati conseguiti, la figura tecnica più idonea, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo economico, per lo svolgimento delle attività sopra descritte, come possibile evincere dall'allegato curriculum (**Allegato B**);
- la stessa infatti si è sempre dimostrata competente, efficiente, puntuale nella presentazione della documentazione richiesta, eseguendo a regola d'arte le prestazioni contrattuali, di contenuto qualitativamente elevato;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. ii) del D.Lgs. *"gli "appalti pubblici" sono i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi"*;
- ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. p) del D.Lgs. 50/2016, il termine "operatore economico" comprende qualsiasi *"persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n.*

240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi”;

- la prestazione in oggetto rientra nella tipologia di appalti pubblici di servizi di cui all'art. 3 comma 1 lett. ss) , del D.Lgs. 50/2016: “*“i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera II)”*”.

Valutato che:

- l'importo del corrispettivo dei servizi richiesti, tenuto conto della durata dello stesso e del contenuto dell'attività è congruamente determinato, ai prezzi di mercato, in complessivi € 17.000,00;

Considerato:

- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

Verificato:

- che non esiste, al momento, la possibilità di avvalersi, per l'affidamento del servizio in oggetto, di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/1999 da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze come risulta dall'apposito sito internet www.acquistinretepa.it;
- che anche la centrale di committenza della regione Emilia-Romagna (Intrcent-ER) non ha in essere convenzioni in atto relative alla tipologia di servizio da affidare;

Rilevato che tali servizi non sono però reperibili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.);

Visto l'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50;

Visto l'art. 31, co. 8, del D.Lgs. 50/2016, secondo il quale gli incarichi che la stazione appaltante ritiene indispensabili a supporto dell'attività del Responsabile Unico del Procedimento possono essere affidati in via diretta, se l'importo è inferiore ad € 40.000,00;

Tenuto conto che, come chiarito dalle Linee guida dell'A.N.A.C. in materia di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, si tratta di attività strumentali alla progettazione

(in questo caso urbanistica) ed in particolare della “predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio”;

Accertato che:

- la professionista si è dichiarata disponibile ad effettuare le prestazioni necessarie sopra indicate alle condizioni e tempistiche previste nello schema di contratto di appalto di servizi allegato alla presente deliberazione (**Allegato A**) per un importo onnicomprensivo di € 17.000,00, dando atto che il corrispettivo è stato individuato e pattuito commisurandolo alla tipologia delle prestazioni richieste, alla complessità delle attività di sviluppo delle stesse e al periodo di realizzazione;
- che la stessa nell'espletamento della prestazione garantisce autonomia quanto a mezzi, strumenti e organizzazione del lavoro, nonché il raggiungimento nei tempi prestabili del risultato finale;

Dato atto che:

- il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione e di trasmissione di dati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della L. n. 136/2010 come modificato con D.L. n. 187/2010 convertito in L. n. 217/2010, al presente affidamento sarà attribuito il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) in sede di ordinazione della spesa;

Dato atto inoltre che in conformità all'art. 13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata non autenticata da registrarsi in caso d'uso a spese del contraente;

Accertato che la professionista sopra indicata ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 (**Allegato C**);

Di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana Arch. Elisa Iori;

Visti

- Il D.Lgs 50/2016 ed in particolare l'articolo 3 comma 1, lett. ii), p) ss), l'articolo 36 comma 2 lett. a) e l'articolo 31, comma 8;
- gli articoli 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'articolo 32 del Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il D.Lgs. 118/2011 e s. m.;
- gli articoli 107, 151 comma 4 e 183 del T.U. D.Leg.vo n. 267/00;

D E T E R M I N A

Per motivazioni e con le modalità suesposte, qui richiamate

- 1) di affidare a alla dott.ssa Cecilia Lirici, nata a Reggio Emilia il 02/10/1976, con studio tecnico in Corso Garibaldi n. 22 (Codice Fiscale LRC CCL 76R42 H223B; P.IVA 02203630351) l'appalto di servizi relativo alla predisposizione degli elaborati propedeutici agli elaborati di Valsat-Vas finalizzati all'adozione della variante al PSC ed al RUE, avente lo scopo di individuare, verificare e disciplinare le attività attualmente in essere nel territorio rurale, sottoposte ad autorizzazione temporanea, di cui agli artt. 4.6.5 e 5.1.6 delle Norme di Attuazione del RUE ai patti e condizioni stabiliti nel disciplinare contrattuale d'appalto allegato alla presente determinazione (Allegato A), che qui si approva integralmente;
- 2) di impegnare ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, la spesa conseguente di € 17.000,00, non soggetta ad IVA né a ritenuta d'acconto in quanto la dott.ssa Cecilia Lirici si avvale del regime fiscale forfetario ai sensi dell'art. 1, commi 54 - 89, della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), come da dichiarazione allegata (**Allegato D**), con imputazione alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 del DPCM 28/12/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio 2016, al capitolo 24860/1 del P.E.G. 2016 denominato "Prestazioni di Servizio diverse per il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana", codice prodotto-progetto 2016_PG_6128, centro di costo 0216, rilevante ai fini della competenza ambientale (competenza 3, sviluppo urbano 3.1 Criteri di sostenibilità degli strumenti di pianificazione – CA31);
- 3) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

- 4) di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- 5) di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/00.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RIGENERAZIONE E QUALITA' URBANA**

(Arch. Elisa Iori)

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.